

La Repubblica
15 marzo 2019
Quotidiano

III
La Repubblica
Venerdì
15 marzo
2019



C
R
O
N
A
C
A



Emanuela Ainarci
Presidente
del liceo Cavour

Porterò i miei studenti in corteo perché credo che la scuola sia la prima istituzione a dover dare l'esempio



Chiara Alpestre
Presidente del liceo d'Azeglio

Alcuni docenti faranno sciopero e accompagneranno gli studenti in corteo. Altri faranno attività mirate in classe



Chiara Appendino
Sindaca
di Torino

Tutte le istituzioni stanno mettendo in campo azioni per limitare lo smog ma senza l'aiuto dei cittadini sarà inutile



Davide Canavesio
Amministratore delegato
Environment Park

I giovani sono un motore per il futuro del nostro pianeta. Servono però guide che li indirizzino e li sostengano



Monica Cerutti
Assessore regionale
Politiche giovanili

Non possiamo lasciare alle nuove generazioni un pianeta malato. La politica le ascolti e inverta la rotta



La manifestazione "Friday for Future"

Oggi tutti con Greta Torino va in piazza per salvare il mondo

ERICA DI BLASI

Studenti, lavoratori, sindacati, e ancora, universitari, docenti e bambini. Sono attese almeno cinquemila persone in piazza, oggi a Torino, che chiedono alle istituzioni di difendere l'ambiente e di adottare politiche concrete contro l'inquinamento e l'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera. Lo stesso accadrà in tante altre città del Piemonte, da Cuneo a Novara, da Biella a Vercelli, senza contare i Comuni più piccoli, nella cintura torinese, come Chieri, Giaveno, Moncalieri e Grugliasco. Manifesteranno anche Eri, Mondovì, Fossano, Alba e Saluzzo. A Torino il corteo del "global school

strike", nato sulla scia della ragazza svedese Greta Thunberg, partirà alle 9,30 da piazza Arbarello. Percorrerà via Cernaia e via San Francesco d'Assisi per arrivare davanti al municipio, dove i manifestanti incontreranno la sindaca Chiara Appendino. Il corteo proseguirà in via Palazzo di Città, arrivando intorno alle 12 in piazza Castello, sotto la Regione, dove per due ore gli studenti si alterneranno sul palco. È previsto anche l'intervento di bambini delle elementari che leggeranno i loro discorsi: intere classi saranno accompagnate dalla maestra. Alcune scuole hanno autorizzato la partecipazione come fosse un'attività didattica, cosicché gli

studenti non dovranno giustificare l'assenza. In piazza suonerà anche la band "Eugenio in via di Gioia". Il rettore dell'Università di Torino, Gianmaria Ajani, ha invitato tutti gli studenti a partecipare. Sarà una manifestazione variegata: in piazza ci saranno la Cgil, Amnesty International, l'Unicef, i "keeper" del bioparco Zoom. Niente bandiere, sigle o partiti. I partecipanti al corteo sfileranno con indosso una mascherina antimog, sotto le sedi di Comune e Regione, a cui presenteranno le loro proposte, faranno suonare tutti insieme una sveglia, come a dare un segnale alle istituzioni: è tempo di svegliarsi, di agire.



Willie Peyote
Cantante

Noi artisti torinesi abbiamo una responsabilità in più perché viviamo in una delle città più inquinate d'Italia



Subsonica
Band
musicale

Agli adulti di oggi è richiesto di agire. La prossima generazione non potrà più intervenire per rimediare



Paolo Peveraro
Presidente
Iren

Per la nostra azienda sviluppo sostenibile, economia circolare, efficienza energetica e riuso sono temi prioritari



Luciana Littizzetto
Attrice
comica

È l'ultima chiamata per l'ambiente. Questi ragazzi sono un'energia positiva di cambiamento che va incentivata



Eugenio
In via di Gioia
Band musicale

Il riscaldamento globale non è una bufala ma la più grave minaccia per l'umanità. E tu? Resterai a guardare?



Guido Curto
Direttore
Palazzo Madama

Sono il primo andare in bici o a piedi quando posso. Così si fa bene alla Terra e anche a noi stessi



Ecomori
Richiedenti asilo
per l'ambiente

I problemi legati all'ecologia sono questioni che ci riguardano tutti a prescindere dal Paese di origine